



# Caveau dell'arte

Alberto Bartalini, BPLaj a Lajatico e Pontedera

Daniele Salvadori

Direttore Generale/ *General manager* Banca Popolare di Lajatico

**Caveau of Art** It is not easy to talk of banking and finance nowadays and keep people's attention and respect. The times we are living in have cast a shadow of doubt over the banking system and its activities, both in Italy and abroad. But, as in all parts of our social structure (thank goodness), in the banking system, just as much as in industry or small-scale workshops, there are many organisations which remain true to their origins, which have played a part in promoting local growth, and which hope to continue to do so. In other words: companies which work in a different way. Banca Popolare di Lajatico is proud to be one of these. This entrepreneurial approach and the ensuing work "mission" lead to the contribution which we hope to make to the growth of the area through the practical application of "Positive Localism". If practised properly, this is a value which creates value, a wealth which creates wealth. "Progress for the people depends on education", believed Guelfo Guelfi, the founder of the Banca Popolare di Lajatico, at the end of the XIXth century. Although 130 years have passed since its foundation, the Banca Popolare di Lajatico still believes that the spread of culture, in all its various forms, is just as important as economic and financial growth for the development of our area and for the people that inhabit it, and thus for the health of the economic and social fabric. With the same simple and di-

Non è facile oggi parlare di Banca e finanza e sperare di destare attenzione e considerazione. Il periodo che stiamo vivendo genera ombre e dubbi sul sistema bancario nazionale ed internazionale e sui comportamenti da questo adottati. Ma, come in tutti i settori della nostra vita sociale (vivaddio), anche nel settore creditizio, al pari di quello industriale o artigianale, esistono molte realtà che rappresentano la fedele espressione del territorio dal quale originano, che hanno contribuito a far crescere e che intendono continuare a far progredire. In altre parole: aziende che operano in maniera diversa. Banca Popolare di Lajatico ritiene di essere una di queste. Da questa impostazione imprenditoriale e dalla conseguente "missione", deriva l'apporto che intendiamo fornire per la crescita del territorio attraverso l'applicazione pratica del "Localismo Positivo". Quest'ultimo se ben praticato è un valore che genera valori, una ricchezza che genera ricchezze. «Il progresso dei popoli è un problema di educazione», questo sosteneva, alla fine dell'800 il Dott. Guelfo Guelfi, fondatore della Banca Popolare di Lajatico. Nonostante siano trascorsi 130 anni dalla sua nascita, Banca Popolare di Lajatico, ritiene ancora che la divulgazione della cultura – nelle varie forme in cui essa si esprime –, al pari dell'espansione economica e della crescita finanziaria, sia un elemento fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio, di coloro che lo abitano e quindi del tessuto economico e sociale. Con il medesimo stile semplice ed immediato con il quale conduce la propria attività imprenditoriale, la Banca cerca di porre all'attenzione ed alla portata di tutti, piccoli ma significativi eventi culturali. Lo fa, non accumulando preziose opere d'arte nei propri archivi o caveau, ma sostenendo e divulgando la cultura del nostro territorio, ricco di storia e di talenti, in modo che tutti possano viverla personalmente e quotidianamente. È in tale contesto che trova la sua naturale collocazione il sostegno che la Banca dà ad importanti eventi culturali che vedono protagonisti artisti contemporanei quali il Maestro Nado Canuti e Ugo Nespolo, che hanno impreziosito con le loro opere d'arte i locali delle sedi della Banca a Lajatico e Pontedera, recentemente restaurate. L'obiettivo comune è quello di mettere a disposizione di tutti coloro che le apprezzano o le apprezzeranno tali importanti manifestazioni artistiche che sono in costante crescita, ci auguriamo anche grazie al nostro sentito contributo.

92

93

in queste pagine: BPLAJ Lajatico, Lajatico (PI) arredi, finitura interni, soffitti realizzati su disegni dell'artista NADO CANUTI da **Giannoni & Santoni** (crediti pag.120) regia Alberto Bartalini/in these pages: BPLAJ Lajatico, Lajatico (PI) furniture, interior finishing, ceilings made by **Giannoni & Santoni** (credits pag.120) about drawings by the NADO CANUTI director Alberto Bartalini







BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Banca Popolare di Lajatico logo



BPLAJ – Lajatico, interni, con opere di Nado Canuti/BPLAJ – Lajatico, interior, with works by Nado Canuti





in queste pagine: BPLAJ Lajatico, Lajatico (PI) Gli spazi interni con le opere di Nado Canuti; i pavimenti in mosaico sono stati realizzati da **Menichini s.r.l.** (crediti pag.120) regia Alberto Bartalini/ in these pages: BPLAJ Lajatico, Lajatico (PI) The interior spaces with the works of Nado Canuti; the mosaic floors were made by **Menichini s.r.l.** (credits pag.120) director Alberto Bartalini





rect approach it uses in business, the Bank wants to draw the widest possible attention to small but important cultural events which will be accessible to everybody. Not by hoarding expensive works of art in its cupboards and vaults, but by supporting and spreading culture in our area, which is rich in history and in talent, so that everyone can experience it directly and on a daily basis. In this way the Bank naturally supports important cultural events, which see contemporary artists take centre stage, such as Nado Canuti and Ugo Nespolo, who have adorned the rooms of the recently-restored Bank offices in Lajatico and Pontedera with their works of art. Our aim is to put on these important art shows for everybody who appreciates them, or will appreciate them in the future; we hope that our contribution will help them multiply.